

MONTE CONTESSA

Il canile municipale Monte Contessa, gestito dall'associazione Una, Uomo Natura Animale, è in emergenza cuccioli. I volontari hanno bisogno di cibo puppy e lenzuola. Chi volesse aiutare può utilizzare la lista dei desideri del Canile Monte Contessa su Amazon oppure consegnare gli aiuti nei seguenti punti di raccolta: La cuccia di via Voltri, Il mio angelo scodinzola di via Pasubio, Cöse pè gatti e atri di via Bologna, Little market di via Cancelliere, Zampalesta di piazza Rossetti, Manuzio Car in via Manuzio, Spazio animale in via Monticelli, Il cucciolo al Mercato Orientale, palestra Be as one in via Granello, Alimentari in via Canepa. Info pagina Facebook Associazione Una - Canile Monte Contessa.

DONI PER LE SCUOLE

Dopo gli aiuti in generi alimentari e capi di abbigliamento per le famiglie in difficoltà consegnati in primavera, i lavoratori dell'ex Ilva di Cornigliano ora raccolgono quaderni, penne, astucci e materiale scolastico in vista del nuovo anno in partenza. Chi vuole aiutare può chia-

mare il numero 348 7538064 entro il 17 settembre.

CENTRO MASCHERONA

Il centro antiviolenza Mascherona ha recentemente realizzato quattro micro video dedicati al contrasto della violenza contro le donne e i minori, visibili sul suo canale YouTube: nel primo la psicoterapeuta Silva Cristiani parla di violenza psicologica, nel secondo l'avvocata Nadia Calafato affronta il tema del supporto legale per le donne vittime di violenza, nel terzo l'educatrice Clementina Ghigliotti si dedica alla violenza assistita e al percorso che si fa con i minori, nel quarto la psicologa e psicoterapeuta Elisabetta Corbucci presenta i percorsi con gli autori di violenza realizzati dall'associazione Centro Italiano per la Promozione della Mediazione Liguria.

GIOVANI AMICI UNITI

L'associazione Gau, Giovani Amici Uniti, che il 1 settembre ha compiuto 56 anni, organizza sabato dalle 19 in poi e domenica dalle 12 in poi in piazza Suppini a Struppa la 33esima Festa della Solidarietà - Sagra dello Stocca-

FOCE**I volontari ripuliscono la spiaggia dai rifiuti**

Le associazioni Cittadini Sostenibili, Change For Planet, Worldrise, Terralab, The Black Bag, TrashTeam, Zena Trashbusters e Surfrider hanno organizzato un'altra pulizia della spiaggia della Foce, raccogliendo 45 sacchi di rifiuti. «È per far conoscere il problema, fotografarlo e per farne parlare. E per cambiare le cose».



fisso, con la partecipazione del cabarettista e attore Enzo Paci e dell'orchestra Pierre Band. Green Pass e prenotazione obbligatoria: 010 802344 e 348 5210988.

CONCERTO PER UILD M

La sezione genovese della Uildm, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, ha organizzato il concerto a ingresso gratuito del gruppo Ladri di carozzelle che si svolgerà domenica alle 21 in

Piazza delle Feste al Porto Antico. Si tratta di un evento di sensibilizzazione del progetto "A scuola di inclusione: giocando si impara" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

LEGAMBIENTE LIGURIA

Legambiente Liguria ha organizzato insieme a molte altre associazioni una nuova giornata di mobilitazione contro l'apertura di una mi-

niera all'interno del comprensorio del Beigua, dopo che la Regione Liguria ha concesso a febbraio un permesso di ricerca nell'area per tre anni alla Compagnia Europea per il Titanio. L'appuntamento è domenica, con due escursioni nel parco per ribadire il no alla miniera in un territorio così prezioso e fragile. Due gli itinerari previsti: l'Anello delle due Vara, adatto a tutti, di 4 chilometri, con ritrovo alle 10 dal campo sportivo di Vara In-

feriore. E l'Anello di Pratorotondo, per escursionisti esperti di 21 chilometri, con ritrovo alle 8 a Pratorotondo. Al termine delle due escursioni ci si incontrerà tutti alle 13 alla base scout "Il Rostiolo" per mangiare insieme il pranzo al sacco. Fra le associazioni coinvolte: Arci Liguria, Agesci Liguria, Lipu, Enpa, Frydays for Future, Italia Nostra, WWF, comitato Amici del Tarinè. Info: save.tarine.12settembre@gmail.com

IDII IEVI DEI I A SOCIETÀ SDECIATI 77ATA MII ANESE KANTAD

«In questi anni ne abbiamo ta. dare loro fiducia e mostrare mento scolastico o per l'ines-

«Il professor Henriquet una garanzia, ora ripartono servizi e raccolte fondi»

La genovese Patrizia Fonda, 70 anni, è volontaria della Gigi Ghirotti dal 2006. «Conoscevo da tempo il presidente Franco Henriquet - racconta - e ho sempre pensato che, una volta in pensione, la scelta dell'associazione dove fare volontariato sarebbe stata scontata: il suo nome è una garanzia. E così è stato, anzi la mia attività è iniziata ancora prima del pensionamento». Fonda è responsabile dei 300 volontari dell'associazione, che aiuta i malati di tumore, Aids e Sla a domicilio e nei due hospice di Albaro e Bolzaneto. «Stiamo ripartendo gradualmente con le attività, dopo il fermo a causa del Covid, e riprendiamo anche con gli eventi di sensibilizzazione e di raccolta fondi». Il primo sarà sabato 18 alle 20.45 nel parco di Villa Serra di Comago, lo spettacolo dei cabarettisti Maurizio Lastrico, Andrea Di Marco, Enzo Paci e Andrea Possa intitolato "Quattro salami a Sant'Olcese". Torna anche l'evento "Non ti scordar di me", nelle prime tre giornate di ottobre, con l'appuntamento divulgativo del venerdì alla Sala Quadrivium dedicato alle cure palliative, che stavolta avrà un taglio più teatrale, con la regia di Raffaele Casagrande; il banchetto in piazza De Ferrari al sabato e i volontari con i semi del fiorellini blu davanti alle chiese la domenica. E nasce la lotteria di Natale, con ricchi premi, che verrà presentata con largo anticipo: i biglietti si potranno acquistare sia on line sia di persona. È anche ancora aperto il crowdfunding su GoFundMe per rinnovare le televisioni nelle camere dei due hospice di Albaro e Bolzaneto che, dice Fonda, «spesso sono l'unico collegamento fra i malati e il mondo esterno. Servono televisioni di nuova generazione, l'obiettivo è raccogliere 5 mila euro». Nasce infine un nuovo info point dell'associazione di Franco Henriquet, che si aggiunge a quello inaugurato a febbraio in via Canneto il Lungo. «Sarà a Cogoletto, al Centro Sbragi vicino al Molo Speca, uno spazio polivalente gestito dal Comune, che ne ha voluto la nascita. Pensiamo di iniziare le attività a metà settembre», conclude la volontaria. --Lu. Co.

**I dati sono stati diffusi durante
la tavola rotonda promossa
dalla cooperativa sociale Arimo,
che da 18 anni si impegna
per assistere gli adolescenti**

Trentamila reati minorili l'anno «Ma si crede siano molti di più»

Lucia Compagnin
In Italia l'anno scorso sono stati 30 mila i minori che hanno compiuto un reato. Ma secondo un sondaggio dell'agenzia milanese Kantar la maggior parte degli italiani che si dice preoccupata della delinquenza minorile pensa che siano molti di più. Al contempo, molti connazionali, soprattutto i più giovani, si dichiarano disponibili ad aiutare i loro coetanei in difficoltà ed è ormai radicata la convinzione che possano essere molto più efficaci le comunità educative rispetto al carcere. Convinzione che si basa anche sul tasso di recidive: il 60% di chi esce dalla cella torna a delinquere, il 20% nel caso di misure alternative. La ricerca è stata presentata dall'amministratore delegato della Kantar Federico Capeci durante la tavola rotonda on line "Impossibili o invisibili?" organizzata dalla coop sociale Arimo di Giussago nel Pavese, che da 18 anni si occupa proprio di accogliere gli adolescenti autori di reato, vittime di abuso, soli o a rischio di devianza. «In questi anni ne abbiamo accolto circa 600, molti dei quali arrivati da Genova, alcuni appartenenti a gang sudamericane che quindi si dovevano allontanare dal territorio» spiega Lamberto Bertolè, presidente di Arimo, che lavora in collaborazione con il tribunale dei minori genovese. E prosegue «gli adolescenti, anche i più difficili, hanno bisogno di risposte dagli adulti. Il reato può anche essere un modo di chiedere aiuto e se non riceve risposte il giovane alza l'asticella. L'istituto di messa alla prova è molto importante, perché consente di lavorare con loro nella costruzione di una nuova identità. Si tratta di responsabilizzarli, non passivizzarli come accade in carcere. Di rinforzare la loro parte adulta, dare loro fiducia e mostrare autorevolezza, valorizzare le loro risorse». Arimo gestisce servizi, comunità, alloggi, spazi educativi, attività formative e laboratori, in collaborazione con gli enti locali di tutta Italia e con gli organi della Giustizia Minorile. Gli educatori aiutano i giovani e giovanissimi a riappropriarsi del futuro. «Ogni percorso è a sé - aggiunge Bertolè - la durata varia da uno a tre anni. Lavoriamo per il reinserimento scolastico o per l'ingresso nel mondo del lavoro, spesso anche con le loro famiglie». Alla tavola rotonda, condotta dal giornalista Ferruccio De Bortoli e disponibile sul canale YouTube Ubiminor, è intervenuto anche Joseph Moyersoén, Giudice Onorario presso il Tribunale dei Minori di Genova già Presidente dell'Associazione Internazionale Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia. Ha parlato dello scollamento fra la realtà della delinquenza minorile nel nostro paese, in calo e decisamente inferiore alla media europea, e la percezione nella cittadinanza, chiedendo una comunicazione più corretta. E sullo strumento della messa alla prova in Italia, «interessante per la sua alta flessibilità». --

L'associazione Aldea Onlus è nata nel 2016 a Sampierdarena su proposta e intervento del pastore Calogero Sorce, che voleva creare uno strumento per rispondere ai bisogni del territorio. A collaborare con lui fin da subito, con i volontari, il pastore Alberto Di Stefano, all'epoca responsabile della comunità genovese della Chiesa Apostolica in Italia.